



Tavolo nazionale di coordinamento nel settore dell'agrometeorologia

RRN –Scheda 5.3 Agrometeore

Incontro tematico: “Spzializzazione dati e informazioni”

VERBALE WEB CONFERENCE 23 aprile 2021



**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2019-20
Scheda progetto (nome Ente, numero scheda)**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico: Chiara Epifani

Autori: Chiara Epifani, Eleonora Gerardi

Data: 4 maggio 2021

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto e Mario Cariello



VERBALE WEB CONFERENCE

ELENCO PARTECIPANTI

Antolini Gabriele (ARPAE-EMILIA ROMAGNA, Osservatorio Clima)
Barbi Letizia
Braca Giovanni (ISPRA)
Butturini Alda (EMILIA ROMAGNA, Servizio Fitosanitario)
Cacciotti Elvira (ARSIAL Lazio)
Calabrò Angela (ARSAC Regione Calabria)
Carnio Alessandra (ERSA FVG)
Carboni Claudio
Cicogna Andrea (ARPA-OSMER FVG)
Contri Giulio (VAL D'AOSTA, Centro funzionale, Ufficio Meteo)
Corradini Stefano (Fondazione E. Mach, Trento)
Craveri Lorenzo (ERSAF Regione Lombardia)
Dallou Sandro (VAL D'AOSTA, Servizio Fitosanitario)
Delillo Irene (VENETO ARPAV-Servizio Meteorologico)
Di Lena Bruno (Regione Abruzzo)
Drago Antonino (SIAS Sicilia)
Falzoi Simone (AIAM)
Fantola Francesca (Agenzia Laore Sardegna)
Federici Simona (LIGURIA Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale)
Fiori Michele (ARPAS Sardegna)
Fois Giuliano (ARPAS Sardegna)
Freitas Cleverson ("Luiz de Queiroz" College of Agriculture - University of São Paulo - ESALQ/USP - Brazil)
Gerardi Marco (SARDEGNA – LAORE)
Gozzini Bernardo (LAMMA, Toscana)
La lacona Tiziana (Regione Piemonte)
Laera G. (Servizio Agrometeorologico Regione Puglia)
Lupia Flavio (CREA)
Mariani Stefano (ISPRA)
Mizzoni Ruggero (SIARL Arsial)
Neri Luigi (SICILIA – SIAS)
Orlandini Simone (UNIFI)
Palumbo Giuliana
Peano Iliaria (ARPAS Sardegna)
Piazza Andrea (Fondazione E. Mach, Trento)
Pirino Massimiliano (ESRI-Italia)
Rabino Danilo (CNR)
Scalcione Emanuele (BASILICATA ALSIA – Servizio Agrometeorologico)



Spanna Federico (PIEMONTE – ARPAP)
Tognetti Danilo (MARCHE ASSAM – Centro Operativo Agrometeo)
Tornato Antonella (ISPRA)
Tropiano Flavia (Regione Campania, Ufficio Centrale Fitosanitari)
Vendrame Nadia
Ventrella Domenico (CREA-Agricoltura e Ambiente, Bari)
Ventura Francesca (AIAM)
Zottele Fabio (Fondazione E. Mach, Trento)

Chiara Epifani, Giovanni Dal Monte, Stanislao Esposito, Barbara Parisse, Roberta Alilla,
Antonella Pontrandolfi, Eleonora Gerardi (CREA-Agricoltura e Ambiente, Roma)

La Web Conference inizia alle ore 9.30. Apre i lavori Chiara Epifani. Riuscire a produrre carte sintetiche di un fenomeno agrometeorologico relative ad una porzione di territorio, è tema importante per il settore agrometeo. Diverse sono le metodologie che permettono di associare valori puntuali a intere porzioni di spazio e alcune grandezze meteorologiche si prestano molto bene, altre meno, a questo tipo di elaborazione. L' incontro tematico su questo argomento, quindi, è utile ad approfondire le procedure in uso e le tipologie di prodotti che si possono ottenere. Segue il saluto della presidente AIAM Francesca Ventura.

La giornata si apre con la relazione introduttiva del Prof. Simone Orlandini.

Tutte le presentazioni sono pubblicate al link <https://www.reterurale.it/incontritematicitavolo>

- Simone Orlandini (Università degli studi di Firenze -UNIFI): **La variabilità spaziale delle grandezze agrometeorologiche.** Le grandezze agrometeorologiche variano nello spazio in modo diverso e sulla base di numerose variabili. In particolare, la variabilità spaziale può essere ricondotta principalmente ad alcuni elementi geografici e topografici il cui effetto dipende dalla scala di riferimento. Inoltre, la variabilità di alcune grandezze si presenta ad essere meglio descritta, mentre per altre risulta molto difficile trovare dei modelli che possano essere la base delle procedure di spazializzazione. Obiettivo di questa relazione è quello di fornire un quadro introduttivo e alcuni elementi di base delle tecniche di spazializzazione che poi saranno oggetti di trattazione negli interventi successivi.

Seguono gli interventi dei relatori invitati che presenteranno dei casi specifici di spazializzazione di dati agrometeorologici.

- Giovanni Braca (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA): **Interpolazione spaziale dei dati di precipitazione mensile per le valutazioni del bilancio idrologico nazionale con il modello BIGBANG.** L'ISPRA, nell'ambito delle sue attività istituzionali relative all'idrologia operativa, ha sviluppato un modello denominato BIGBANG, acronimo di "Bilancio Idrologico Gis BAsed a scala Nazionale su Griglia regolare", per la valutazione mensile delle componenti del bilancio idrologico sull'intero territorio nazionale. Verrà descritta la metodologia implementata nel modello BIGBANG per la spazializzazione, in particolare, delle precipitazioni mensili.



- Gabriele Antolini (Servizio Idro-Meteo-Clima ARPAE Emilia-Romagna): **Metodi di interpolazione spaziale della temperatura.** L'Arpae presenta la propria esperienza nel campo della spazializzazione delle temperature. L'intervento approfondisce le metodologie utilizzate, gli scopi della spazializzazione, i controlli di qualità che vengono effettuati sugli output, il tema del detrending e la valutazione dell'errore.
- Roberta Alilla (Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - CREA): **Mappe fenologiche di dettaglio a scala nazionale: gridded dataset a 0.045° di risoluzione (circa 5 km).** La relazione descrive la metodologia di spazializzazione delle temperature utilizzata per la produzione di carte fenologiche a livello nazionale, nell'ambito del progetto Italian Phenological Network.
- Francesca Fantola (Agenzia LAORE Sardegna): **Spazializzazione dei danni nell'ottica della mitigazione dell'impatto degli eventi meteorologici nell'ambiente agricolo.** L'Agenzia LAORE della Sardegna, in collaborazione con ARPAS, ha messo a punto dei sistemi di allerta per alcune fitopatologie e per il monitoraggio degli impatti causati da eventi meteo estremi sulle colture. La presentazione approfondisce gli aspetti relativi alla spazializzazione di quelle informazioni che, in questo ambito, vengono utilizzate.
- Chiara Epifani (Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - CREA) - Risultati questionario riepilogativo.
Propedeutico all'incontro tematico, è stato preparato un questionario allo scopo di raccogliere le informazioni sulle metodologie di spazializzazione in uso presso gli Enti regionali. A seguire, le presentazioni di Danilo Tognetti (ASSAM Marche) e di Andrea Cicogna (ARPA FVG) che descriveranno le attività in essere presso i loro Servizi.

Al termine dell'incontro, interviene Stefano Mariani, ricercatore dell'ISPRA e coautore della presentazione "Interpolazione spaziale dei dati di precipitazione mensile per le valutazioni del bilancio idrologico nazionale con il modello BIGBANG" che dichiara la disponibilità a mettere in condivisione con i Servizi che ne facessero richiesta, i dati previsionali del modello Moloch a 2.5 km, uno dei modelli meteo operativi utilizzati nel sistema di previsioni idro-meteo marino dell'ISPRA. Il modello Moloch è ad altissima risoluzione e ha due corse giornaliere e ISPRA già provvede alla fornitura di ritagli su aree territoriali definite in altri contesti, si tratterebbe soltanto di decidere le modalità di trasferimento dei dati stessi.

La proposta viene accolta con interesse: seguiranno trattative con i singoli Servizi per accordi specifici.

L'incontro termina alle 13.25